



Primo Piano - Il Giappone consente l'ingresso a non residenti stranieri in circostanze limitate

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 07 apr 2022 (Prima Notizia 24) Allentate le misure anti-Covid particolarmente restrittive in alcuni casi determinati per stranieri non-residenti che

intendano entrare nel Paese del Sol Levante.

Il Governo nipponico ha confermato oggi che il Giappone alleggerirà il suo divieto di ingresso per i cittadini stranieri non residenti provenienti da 106 paesi tra cui Thailandia, Gran Bretagna, India e Stati Uniti a partire da domani, come parte delle procedure per facilitare gradualmente le restrizioni Covid-19. Il cambiamento di politica, tuttavia, non cambierà drasticamente i severi controlli di frontiera indotti dalla pandemia in Giappone, in quanto continuerà a sospendere la validità dei visti rilasciati prima del 2 dicembre, ad eccezione dei diplomatici, dei coniugi di cittadini giapponesi e dei residenti permanenti, tra gli altri. I visti non saranno rilasciati, in linea di principio, a meno che coloro che cercano di entrare in Giappone rientrino in "circostanze eccezionali", come le visite a coloro che sono gravemente malati o per i funerali. Ai turisti stranieri rimane il divieto di entrare in Giappone. Dei 106 soggetti al cambiamento, annunciato dal ministero degli Esteri mercoledì, la lista include paesi asiatici come Thailandia, Cambogia, Indonesia, Malesia, Mongolia e Filippine, nonché paesi europei come Francia, Germania, Italia e Spagna. I Paesi non più soggetti al divieto d'ingresso includono anche il Qatar, l'Arabia Saudita e gli Emirati Arabi Uniti, così come le nazioni latinoamericane e africane come Brasile, Cile, Marocco e Tunisia. L'ultima mossa è in linea con l'allentamento da parte del Giappone, il 1° aprile, del suo avviso di viaggio per le 106 Nazioni a causa della pandemia, con i cittadini giapponesi che non sono più invitati a visitare queste aree. Il ministero ha abbassato il suo avviso dal secondo più alto livello 3 sulla sua scala di quattro punti al livello 2, in base al quale i cittadini giapponesi sono invitati ad astenersi da tutti i viaggi all'estero non essenziali. Il Giappone ha effettivamente imposto un divieto di ingresso per i cittadini stranieri non residenti a fine novembre per frenare la diffusione della variante Omicron, altamente trasmissibile. Studenti, accademici e ambienti economici hanno criticato la misura come troppo severa.

di Francesco Tortora Giovedì 07 Aprile 2022